

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Città Metropolitana di Bologna

Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 / 2024

e documenti allegati

IL REVISORE

Dott. Alberto Squeri

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 73 del 06.12.2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di Bilancio di Previsione 2022/2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2022/2024, del Comune di San Pietro in Casale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE

Dott. Alberto Squeri



SOMMARIO

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI PAG. 5

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE PAG.5

DOMANDE PRELIMINARI PAG.5

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI - GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021 PAG. 6

BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 PAG. 7

Riepilogo generale entrate e spese per titoli PAG. 7

Fondo pluriennale vincolato (FPV) PAG. 7

Previsioni di cassa PAG. 8

Verifica equilibrio corrente anni 2022/2024 PAG. 8

Entrate e spese di carattere non ripetitivo PAG. 8

La Nota integrativa PAG. 9

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI PAG. 10

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2022/2024 PAG. 12

A) ENTRATE PAG. 12

Entrate da fiscalità locale PAG. 12

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi di costruire) e relative sanzioni PAG. 12

Sanzioni amministrative da codice della strada PAG. 12

Proventi dei beni dell'ente PAG. 13

Proventi dei servizi pubblici PAG. 13

Nuovo canone patrimoniale (canone unico) PAG. 13

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI PAG. 14

Spese di personale PAG. 14

Spese per incarichi di collaborazione autonoma PAG. 14

Spese per acquisto beni e servizi PAG. 14

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) PAG. 14

Fondo di riserva di competenza	PAG. 15
Fondo di riserva di cassa	PAG. 15
Fondi per spese potenziali	PAG. 16
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	PAG. 16
ORGANISMI PARTECIPATI	PAG. 17
SPESE IN CONTO CAPITALE	PAG. 17
INDEBITAMENTO	PAG. 17
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	PAG. 19
CONCLUSIONI	PAG. 20

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Revisore;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011.
- che è stato ricevuto lo schema del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2022/2024, approvato con Delibera n. 103/2021 dalla Giunta Comunale in data 25.11.2021, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- Visto lo Statuto ed il Regolamento Comunale di Contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali.

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in data 30.11.2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di Previsione 2022/2024.

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di San Pietro in Casale registra una popolazione al 01.01.2021 di n 12.726 abitanti.

L'ente dal 01.01.2019 è uscito dal "cratere" a seguito del terremoto del Maggio 2012.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del Bilancio di Previsione 2021/2023.

L'organo di revisione **ha verificato** che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente sta rispettando i termini di legge per l'adozione del Bilancio di Previsione 2022/2024, attualmente previsti entro il 31.12.2021.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente ha richiesto anticipazione di Tesoreria nel corso dell'Esercizio 2021. Attualmente l'Ente non è in stato di anticipazione, è prevista in tutti i casi la restituzione entro l'Esercizio 2021.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'Organo consiliare ha approvato con Delibera n. 34 del 30.04.2021 il Rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale Rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata con Verbale n.53 in data 14.04.2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020 € + 759.696,16

Di cui:

FONDI VINCOLATI € 309.373,71

FONDI ACCANTONATI 402.690,00

FONDI DESTINATI PER INVESTIMENTI € 47.632,45

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre 2020 presenta un saldo positivo di € 89.089,97, di cui cassa vincolata per € 25.714,72. Alla data del 31 dicembre 2020 non sono presenti anticipazioni non estinte.

L'impostazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, Legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

L'Organo di revisione **ha verificato**, mediante controlli selezionati e per campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

***** VEDI ALLEGATO A) *****

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Nel Bilancio 2022/2024 non è iscritto il Fondo pluriennale vincolato.

Previsioni di cassa

***** VEDI ALLEGATO B) *****

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione **ha verificato** che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il Fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 25.714,72.

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere.

Verifica equilibrio corrente anni 2022/2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati come da **ALLEGATO C)**.

L'importo di EURO 350.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

EURO 100.000 da alienazioni di immobili

EURO 250.000 da proventi per concessioni da edificare

L'Ente si è avvalso della facoltà di cui al comma 866 art. 1 Legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135.

L'Ente:

--- ha registrato, con riferimento al Bilancio Consolidato dell'Esercizio 2020, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%;

--- non ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente;

--- è in regola con gli accantonamenti al FCDE.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge n. 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della Legge 31.12.2009 n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime

o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Nel bilancio 2022/2024 non sono previste nei primi tre titoli delle entrate e nel titolo I della spesa somme non ricorrenti che superano la media dei cinque anni precedenti.

La Nota integrativa

La Nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23.06.2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) la definizione degli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato sono rimandati all'approvazione del Rendiconto dell'Esercizio 2021;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2022/2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (Piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, Piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, Programma biennale acquisti beni e servizi, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento unico di programmazione DUP

La Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) Sezione Operativa 2022/2024, è stata predisposta dalla Giunta ed approvata con Delibera n. 102/2021 del 25.11.2021.

Sul DUP Sezione Operativa 2022/2024 e relativa Nota di aggiornamento l'Organo di revisione ha espresso pareri con Verbale n. 63 del 21.07.2021 in riferimento al DUP e con Verbale n. 72/2021 in riferimento alla Nota di aggiornamento, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel Bilancio di Previsione 2022/2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il Programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il Programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 il Programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00.

Il Programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge n. 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con Verbale n. 58 in data 10.06.2021 ai sensi dell'art.19 della Legge n. 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022/2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Nella Nota di aggiornamento al DUP è inserito il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022/2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (Piano triennale dei lavori pubblici, Programma biennale acquisti beni e servizi, programmazione fabbisogni del personale, Piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022/2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022/2024, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Per le previsioni delle entrate per gli esercizi 2022/2024 sono stati considerati i trend storici.

Non è stata prevista alcuna manovra in materia di tributi e imposte.

Addizionale Comunale all'IRPEF

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale comunale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80%, senza prevedere soglia di esenzione.

IMU

La previsione di entrata inserita nel Bilancio 2022/2024 per introito IMU – Imposta Municipale Unica è di Euro 2.500.000,00.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La Legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, ha previsto che dal 01.01.2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono incassati dall'Unione Reno Galliera che gestisce il Servizio di Polizia Municipale a livello sovracomunale.

Proventi dei beni dell'ente

La quantificazione delle previsioni appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti per canoni di locazione, fitti attivi e canoni patrimoniali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è inserito nel bilancio dell'Unione Reno Galliera che gestisce i servizi in forma associata.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, ha previsto, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel Bilancio 2022 l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 100.000,00, per il principio dell'invarianza del gettito lo stanziamento è la somma delle previsioni Anno 2020 dei capitoli di entrata confluiti nel canone unico.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

***** VEDI ALLEGATO D) *****

Nell'Allegato D) sono riportate le previsioni degli esercizi 2022/2024 suddivise per macro-aggregati di spesa.

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente.

La spesa indicata comprende l'importo di Euro 22.733,00 nell'esercizio 2022, di Euro 10.000,00 nell'esercizio 2023 e di Euro 10.000,00 nell'esercizio 2024 a titolo di rinnovi contrattuali.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6 D. Lgs. n. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per l'esercizio 2022 è di Euro 66.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il Programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'Ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, indicate nell'allegato FCDE, sono:

- Recupero evasione IMU
- Canone luce votiva
- Fitti attivi
- Canone unico patrimoniale (tenendo conto dei dati di Imposta Pubblicità e C.O.S.A.P.)
- Introiti e rimborsi vari

Dal 2021 è prevista la messa a regime del calcolo del FCDE sul bilancio, senza più correttivi a ridurre l'incidenza e non sono più previste percentuali di abbattimento.

Per quanto riguarda il calcolo dell'accantonamento FCDE applicato al Bilancio 2022/2024 si sono considerati gli ultimi esercizi rendicontati e si è tenuto conto dell'opzione del +1. Pertanto i calcoli sono stati effettuati sugli accertamenti/incassi del periodo 2016/2020, per ogni anno sono stati considerati gli incassi in conto competenza più gli incassi a residuo registrati nell'esercizio successivo sugli accertamenti dell'esercizio N.

L'Ente si è avvalso nel Bilancio di Previsione 2022/2024 della facoltà (art. 107 bis D.L. 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate dei Titoli 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo è stato assunto quello della media semplice tra totale incassato e totale accertato.

L'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità nel Bilancio 2022/2024 risulta di Euro 200.000,00 per l'Esercizio 2022, di Euro 200.000,00 per l'Esercizio 2023 e di Euro 200.000,00 per l'Esercizio 2024.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del Fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

Anno 2022 - Euro 56.000,00 pari allo 0,57 % delle spese correnti;

Anno 2023 - Euro 56.000,00 pari allo 0,59 % delle spese correnti;

Anno 2024 - Euro 56.000,00 pari allo 0,59 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal Regolamento di Contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL che disciplinano il ricorso all'anticipazione di Tesoreria) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'Ente nella missione 20 programma 1 ha stanziato il Fondo di riserva di cassa per un importo pari ad Euro 130.000,00.

La consistenza del Fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166 comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel Bilancio 2022/2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 - Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31.12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Ente al 31.12.2021 prevede di rispettare i criteri previsti dalla normativa e non ha effettuato l'accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022/2024 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2020.

Le società partecipate del Comune, nell'ultimo bilancio approvato, non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

L'Ente ha provveduto, in data 29.12.2020, con proprio provvedimento motivato, alla ricognizione periodica delle Società Partecipate alla data del 31.12.2019 ed all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come da **ALLEGATO C)**.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione **ha verificato** che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. ,203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	10.368.709	9.912.070	9.645.841
Nuovi prestiti (+)	300.000	500.000	0,00
Prestiti rimborsati (-) (TITOLO 4 SPESA)	785.340	818.045	876.745
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (STANZIAMENTI CAPITOLI TITOLO 4 SPESA A COPERTURA EVENTUALI ECCEDENZEQUOTE CONTO CAPITALE)</i>	+28.701	+51.816	+52.994
Totale fine anno	9.912.070	9.645.841	8.822.090
Numero Abitanti	12.726	12.726	12.726
Debito medio per abitante	778,88	757,96	693,23

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

A n n o	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	349.322	338.696	331.985	323.775	303.760
Quota capitale	485.461	875.137	785.340	818.045	876.745
Totale fine anno	834.783	1.213.833	1.117.325	1.141.820	1.180.505

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024
Interessi passivi	331.985	323.775	303.760
entrate correnti	10.452.810	10.729.570	10.140.415
% su entrate correnti	3,18 %	3,02 %	3,00 %
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022/2024, mediante il raffronto anche con le previsioni assestate dell'esercizio 2021;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'Elenco annuale degli interventi ed al Programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il Piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

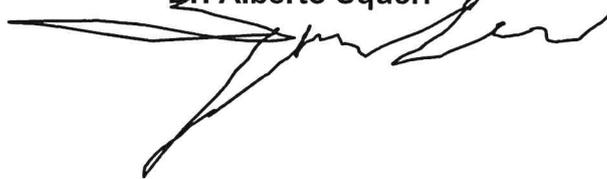
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di Contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto Decreto Legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere _____ sulla proposta di Bilancio di Previsione 2022/2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO
Dr. Alberto Squeri



ALLEGATI :

A) Riepilogo generale entrate e spese per titoli

B) Previsioni di cassa

C) Verifica equilibrio corrente anni 2022/2024

D) Spese per titoli e macroaggregati

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DEL 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021	Previsioni dell'anno		
				2022	2023	2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		67.337,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		604.284,42	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		222.154,65	89.422,47	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		89.089,97	150.738,17		
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.320.709,93	7.670.000,00	7.420.000,00	7.440.000,00	7.450.000,00
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	142.602,12	12.461.940,43	13.740.709,93	729.500,00	729.500,00
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.125.741,48	2.035.955,00	1.990.915,00	2.001.532,00	2.001.217,00
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.097.807,69	1.947.828,00	1.592.480,00	7.503.287,00	567.000,00
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	300.000,00	300.000,00	500.000,00	0,00
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	204.577,59	300.000,00	300.000,00	500.000,00	0,00
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	260.080,87	1.383.892,15	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DEL 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021	Previsioni dell'anno		
				2022	2023	2024
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	117.433,73	2.390.000,00	2.080.000,00	2.070.000,00	2.070.000,00
	previsione di competenza					
	previsione di cassa		2.428.537,89	2.197.435,73		
TOTALE TITOLI		9.268.955,41	21.667.398,00	20.412.895,00	26.744.319,00	18.817.717,00
	previsione di competenza					
	previsione di cassa		30.236.207,53	29.681.850,41		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		9.268.955,41	22.561.174,07	20.502.317,47	26.744.319,00	18.817.717,00
	previsione di competenza					
	previsione di cassa		30.325.297,50	29.832.588,58		

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021	PREVISIONI DELL'ANNO			PREVISIONI DELL'ANNO 2024
				2022	2023	2024	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	7.233.894,84	10.585.725,69	9.794.497,47	9.552.997,00	9.503.972,00	0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.223.121,60	2.410.308,38	1.542.480,00	7.803.287,00	367.000,00	0,00
TITOLO 3	INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	300.000,00	300.000,00	500.000,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	376.581,12	875.140,00	785.340,00	818.045,00	876.745,00	0,00
TITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	260.080,87	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	261.007,98	2.390.000,00	2.080.000,00	2.070.000,00	2.070.000,00	0,00
	TOTALE TITOLI	9.354.686,41	22.561.174,07	20.502.317,47	26.744.319,00	18.817.717,00	0,00

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021	PREVISIONI DELL' ANNO 2022	PREVISIONI DELL' ANNO 2023	PREVISIONI DELL' ANNO 2024
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.354.686,41	22.561.174,07	20.502.317,47	26.744.119,00	18.817.717,00
				0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		30.059.934,87	29.731.003,88		
	previsone di cassa					

Il Revisore



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2022 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	2023	2024	SPESA	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	2023	2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	150.738,17	89.422,47	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00					
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		7.420.000,00	7.440.000,00	7.450.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	16.902.392,31	9.794.497,47	9.552.987,00	9.503.972,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	13.740.709,93				- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	872.102,12	729.500,00	729.500,00	729.500,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.116.656,48	1.990.915,00	2.001.532,00	2.001.217,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.690.287,69	1.592.480,00	7.503.287,00	567.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.765.601,60	1.542.480,00	7.803.287,00	367.000,00
		300.000,00	500.000,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.000,00	300.000,00	500.000,00	0,00		300.000,00	300.000,00	500.000,00	0,00
		12.032.895,00	18.174.319,00	10.747.717,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	19.967.993,91	11.636.977,47	17.856.274,00	9.870.972,00
Totale entrate finali.....	20.719.756,22				- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	504.577,59	300.000,00	500.000,00	0,00	Totale spese finali.....	1.161.921,12	785.340,00	818.045,00	876.745,00
		6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	6.260.080,87	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.197.635,73	2.080.000,00	2.070.000,00	2.070.000,00	di cui Fondo anticipazioni di liquidità	2.341.007,98	2.080.000,00	2.070.000,00	2.070.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	29.681.850,41	20.412.895,00	26.744.319,00	18.817.717,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	29.731.003,88	20.502.317,47	26.744.319,00	18.817.717,00
Totale	29.832.388,58	20.502.317,47	26.744.319,00	18.817.717,00	Totale	29.731.003,88	20.502.317,47	26.744.319,00	18.817.717,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE					TOTALE COMPLESSIVO SPESE				
Fondo di cassa finale presunto	101.584,70								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

ALLEGATO C) EQUILIBRI

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			150.738,17		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		10.140.415,00	10.171.032,00	10.180.717,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9.794.497,47	9.552.987,00	9.503.972,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			200.000,00	200.000,00	200.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		785.340,00	818.045,00	876.745,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-439.422,47	-200.000,00	-200.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		89.422,47	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		350.000,00	200.000,00	200.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.192.480,00	8.503.287,00	567.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		350.000,00	200.000,00	200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		300.000,00	500.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.542.480,00	7.803.287,00	367.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		300.000,00	500.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		300.000,00	500.000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)	89.422,47	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-89.422,47	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle

Il Revisore



ALLEGATO D

RIEPILOGO SPESE PER MACROAGGREGATI

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Allegato n.12/7 al D.Lgs 118/2011

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
TITOLO 1 - Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	1.464.868,00	0,00	1.423.475,00	0,00	1.418.475,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	133.145,00	0,00	134.450,00	0,00	130.450,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.795.570,00	0,00	3.791.330,00	0,00	3.784.330,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	3.536.394,47	0,00	3.352.422,00	0,00	3.352.422,00	0,00
107	Interessi passivi	343.985,00	0,00	335.775,00	0,00	315.760,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	16.100,00	0,00	16.100,00	0,00	12.100,00	0,00
110	Altre spese correnti	504.435,00	0,00	499.435,00	0,00	490.435,00	0,00
TOTALE TITOLO 1		9.794.497,47	0,00	9.552.987,00	0,00	9.503.972,00	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.250.200,00	0,00	7.756.007,00	0,00	325.000,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	52.000,00	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	240.280,00	0,00	25.280,00	0,00	20.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 2		1.542.480,00	0,00	7.803.287,00	0,00	367.000,00	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie							
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	300.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3		300.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti							
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	609.180,00	0,00	637.270,00	0,00	691.230,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	176.160,00	0,00	180.775,00	0,00	185.515,00	0,00
TOTALE TITOLO 4		785.340,00	0,00	818.045,00	0,00	876.745,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 5		6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro							
701	Uscite per partite di giro	1.745.000,00	0,00	1.745.000,00	0,00	1.745.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	335.000,00	0,00	325.000,00	0,00	325.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 7		2.080.000,00	0,00	2.070.000,00	0,00	2.070.000,00	0,00
TOTALE		20.502.317,47	0,00	26.744.319,00	0,00	18.817.717,00	0,00

Il Revisore
